

## Distretto e ambulatori rilanciano il Chiarenzi

«Polo riabilitativo che tiene alto il nome del paese»

Inaugurata all'ospedale Chiarenzi la nuova organizzazione dell'attività distrettuale e dei poliambulatori. Contrariamente a quanto annunciato, causa malattia, non c'era l'assessore regionale alla Sanità, Luca Coletto. In sua vece Renato Rubin, dirigente vicario della Direzione piani e programmi sociosanitari. La presenza dell'assessore era attesa al Chiarenzi, per capire da fonte diretta quale ruolo riserverà al reparto riabilitativo dell'ospedale l'ennesimo riordino in corso della Sanità veneta, imposto dai buchi di bilancio.

Una risposta ottimistica è stata anticipata dal sindaco Paolo Lorenzoni: «Da tempo non chiamiamo più il Chiarenzi ospedale ma polo riabilitativo. Ruolo confermato dal numero di pazienti e dal loro grado di soddisfazione. Il nostro ospedale continuerà a tenere alto il nome di Zevio a differenza di altre strutture della nostra provincia che hanno chiuso, come Soave e Tregnago».

A sostegno di Lorenzoni l'intervento del primo cittadino di Legnago Roberto Rettondini: «Il Chiarenzi è una delle tante braccia dell'Ulss 21. Sono sicuro che qui vi sono competenze in grado di dare risposte adeguate ai cittadini sul terreno della salute». Il direttore del servizio tecnico dell'Ulss, Fiorenzo Panziera, ha quindi dato conto dell'intervento riorganizzativo che ha accentrato i servizi distrettuali nell'ala destra dell'ospedale: al piano rialzato l'accettazione è passata da due a tre casse per il pagamento dei ticket, più una quarta accessibile ai portatori di handicap. Per evitare stazionamenti lungo i corridoi sono state create due sa-

le d'attesa capaci ognuna di 20 posti: una per accedere alle casse, l'altra per il centro prelievi. Realizzati nuovi servizi igienici anche per disabili. Accanto alle stanze con i servizi Internet e qualità troverà posto il Tribunale del malato. Gli ambulatori specialistici, invece, sono stati accorpati al primo piano.

«Tutto su un'area di 700 metri quadrati per una spesa di 80mila euro, poco più di 100 euro il metro quadro», ha sottolineato l'ingegnere Panziera. Il direttore del distretto Elvio Pistaffa ha parlato della riorganizzazione, sostenuta anche da incontri di formazione per il personale, come di una «nuova logica di servizio che risponde meglio ai bisogni dell'utenza».

Quindi ha fatto sapere che negli ultimi due mesi sono stati 7.900 i cittadini rivoltisi ad am-

bulatori e servizi amministrativi distrettuali.

Dopo aver elogiato l'atteggiamento «collaborativo» del Comune nel trovare un'identità al Chiarenzi, il direttore generale dell'Ulss Daniela Carraro si è soffermata sul nuovo ruolo che possono avere i dismessi ospedali di Zevio, Bovolone e Nogara: «Diventare contenitori delle grandi innovazioni che sta portando avanti la Regione nel campo dell'assistenza primaria. Compito a portata di mano grazie alle nuove tecnologie informatiche».

Al proposito il direttore ha annunciato la prossima inaugurazione di collegamenti a fibra ottica tra tutte le strutture dell'Ulss, che consentirà diagnosi a distanza avendo quale ospedale di riferimento il Mater Salutis di Legnago. «Stiamo lavorando per ridurre i

tempi morti e incrementare l'attività specialistica e così dare servizi omogenei sul territorio a pazienti cronici e post ricoverati, in modo da evitare ospedalizzazioni e conseguire risparmi veri», ha concluso la Carraro, invitando la Regione a tenere conto delle idee innovative, quando decide come ripartire i fondi alle Ulss.

A taglio del nastro avvenuto, sulla destinazione degli spazi del Chiarenzi svuotati dalla riorganizzazione distrettuale, il direttore e l'assessore Diego Ruzza concordano nel vedere servizi rivolti alla disabilità giovanile. Al Chiarenzi troveranno temporaneamente ospitalità anche gli anziani sfrattati dall'imminente ristrutturazione della casa albergo. ♦ P.T.

### ZEVIO. Inaugurata la nuova organizzazione all'interno dell'ospedale



Il taglio del nastro del rinnovato distretto e dei servizi ambulatoriali FOTOSERVIZIO AMATO



La visita nei reparti

